



Fondazione Cariparma | In occasione della Giornata dell'Europa e dell'internazionalizzazione

Un nuovo spazio Erasmus al Bodoni

Tantissimi ragazzi e ragazze all'inaugurazione dello spazio di accoglienza diffusa, dedicato alla lettura (spazio denominato «Leggere crea dipendenza»), allo studio, al tempo libero e ad attività tra le classi, finanziato dalla Fondazione Cariparma.

All'inaugurazione erano presenti Elena Saccenti, vicepresidente di Fondazione Cariparma, Caterina Bonetti, assessora ai Servizi educativi e transizione digitale, Marco Miranda, settore scuola agenzia nazionale Erasmus+, e Clara, insegnante di Alicante. Ha aperto l'incontro la preside Elisabetta Mangi, sottolineando l'importanza che l'Ite Bodoni attribuisce alla lettura, all'indipendenza, al viaggio, all'internazionalizzazione e alla cittadinanza responsabile, augurandosi

che l'esperienza di noi studenti all'interno della scuola venga vista come un viaggio verso nuovi traguardi con la capacità di saper leggere la realtà che ci circonda e arricchirla con le nostre future professionalità. Ha ricordato come le esperienze Erasmus+ possano essere una buona occasione per crescere, consentendoci di acquisire e migliorare molte competenze disciplinari, ma soprattutto sociali: «Inaugurare uno spazio internazionale come questo significa acquisire la consapevolezza del valore e del rispetto dell'alterità ed è così che si comprende l'interdipendenza di ciascuno nella società civile e l'importanza delle proprie scelte personali per il benessere della collettività». La Bonetti si è detta felice di vedere come quello spazio, prima poco utilizzato, si

fosse trasformato in un ambiente accogliente, caloroso e confortevole. La Saccenti ha confessato di essere orgogliosa di aver contribuito, con Fondazione Cariparma, alla realizzazione di uno spazio per l'accoglienza, non solo di molti studenti del Bodoni che intendono sfruttare quello spazio per attività scolastiche, simulazione d'impresa e lavori di gruppo, ma anche per l'accoglienza dei partner europei. Miranda ha spiegato l'importanza che l'agenzia nazionale Erasmus+ attribuisce alle esperienze di scambio, condividendo insieme a noi i pensieri di alcuni studenti al ritorno dal loro periodo di studio all'estero. Alla fine tre ragazze del Bodoni hanno raccontato le loro impressioni sulle loro esperienze all'estero.

Sebastian Tanzi di 5^aA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bodoni Elena Saccenti con la preside Elisabetta Mangi insieme a tre studenti.

